



Tor Vergata

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA  
"TOR VERGATA"

Facoltà di Medicina e Chirurgia

*Corso di Laurea in Scienze Motorie*

*Presidente: Prof. Antonio Lombardo*

Progetto condotto in collaborazione con l'ISS  
Convenzione n.: CVD/23

RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PROGETTO: *"LA SCUOLA COME  
PROMOTTRICE DI UNA CULTURA CONTRO L'USO DEL DOPING NELLO  
SPORT GIOVANILE"*

Si è concluso il progetto denominato *"LA SCUOLA COME PROMOTTRICE DI UNA CULTURA CONTRO L'USO DEL DOPING NELLO SPORT GIOVANILE"*, condotto in collaborazione con l'ISS (convenzione N. CVD/23) che ha avuto come obiettivo una campagna di sensibilizzazione riguardante il fenomeno doping rivolta agli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado.

Il percorso è iniziato con la somministrazione di un questionario conoscitivo ad un campione di circa 1000 studenti, al fine di verificare la conoscenza da parte degli stessi sui vari aspetti e sui pericoli legati all'uso di sostanze dopanti.

I dati, frutto di una rielaborazione statistica, hanno evidenziato una scarsa conoscenza del fenomeno doping che preoccupa molto in considerazione della fascia d'età del campione utilizzato. Molti ragazzi infatti hanno dimostrato d'ignorare i principi di una corretta alimentazione e cosa più grave di non conoscere il grado di pericolo che l'utilizzo di alcune sostanze può recare all'organismo.

Proprio per questo motivo, al fine di monitorare il grado di competenza acquisita in seguito agli incontri seminariali, abbiamo somministrato, ad un campione di 220

studenti della scuola secondaria di Primo e Secondo grado, un questionario finale per analizzare il feedback delle informazioni ricevute.

Le Scuole scelte per questa ultima fase sono state l'Irish Institute in Via della Giustiniana 1200, per la scuola Secondaria di Primo Grado, e l'Istituto Sandro Pertini di Via Lentini 78, per la Scuola Secondaria di Secondo grado.

Dalla rielaborazione dei dati del questionario finale risulta che la conoscenza generale sul fenomeno doping è migliorata del 20% rispetto ai dati iniziali. Inoltre è possibile riscontrare anche una visione più chiara che gli studenti hanno circa la differenziazione tra integratori alimentari e sostanze dopanti.

Questa fase testimonia l'importanza che riveste l'informazione scientifica rispetto al fenomeno doping, anche se evidenzia chiaramente la necessità di fare molto di più in relazione al fenomeno, che per essere quantomeno limitato deve poter contare su un'informazione costante e specifica soprattutto nei giovani.

Quindi, questa pregevole iniziativa che dati alla mano ha portato dei benefici agli studenti e agli Istituti coinvolti, non può e non deve rimanere isolata. Anzi è necessario che l'informazione a riguardo arrivi da tutti i contesti sociali in cui i ragazzi crescono e maturano sia come persone che come atleti, partendo dalla scuola fino ad arrivare alle associazioni sportive.

Tutti i dati, gli interventi e le conclusioni dell'intero progetto saranno comunicate agli Istituti coinvolti al fine di fornire nuove informazione e per offrire ancora spunti per un ulteriore dibattito relativo al fenomeno doping.

Il Responsabile scientifico del progetto

Prof. Antonio Lombardo